C/2026/3206

12.6.2026

Bando di assunzione EUPP/3/S

Direttore dell'Autorità per i partiti politici europei e le fondazioni politiche europee conformemente all'articolo 8, paragrafo 3, del regolamento (UE, Euratom) 2025/2445

Agente temporaneo — gruppo di funzioni AD, grado 12

(C/2026/3206)

1. **Posto vacante**

Il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione europea hanno deciso di avviare la procedura di assegnazione del posto di direttore dell'Autorità per i partiti politici europei e le fondazioni politiche europee (in appresso «l'Autorità»), conformemente all'articolo 8, paragrafo 3, del regolamento (UE, Euratom) 2025/2445 del Parlamento europeo e del Consiglio ([1]) (in appresso «il regolamento»).

La presente procedura di selezione si svolgerà con il sostegno amministrativo del Parlamento europeo.

L'assunzione avverrà nel grado AD 12. Lo stipendio base, che è soggetto all'imposta a profitto dell'Unione ed è esente da imposte nazionali, potrà essere integrato da varie indennità, secondo quanto disposto dal regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea (RAA) ([2]).

A norma dell'articolo 8, paragrafo 3, il direttore dell'Autorità è nominato di comune accordo dal Parlamento europeo, dal Consiglio e dalla Commissione europea per un mandato non rinnovabile di cinque anni alle condizioni applicabili agli agenti temporanei di cui all'articolo 2, lettera a) del RAA.

Il posto esige flessibilità e prevede numerosi contatti con persone interne ed esterne alle istituzioni. Il direttore dell'Autorità sarà chiamato a effettuare frequenti missioni nei vari luoghi di lavoro delle istituzioni e al di fuori degli stessi.

2. **Luogo di lavoro**

Il candidato selezionato verrà assunto a Bruxelles.

3. **Pari opportunità**

Le istituzioni europee applicano una politica di pari opportunità e accettano le candidature senza discriminazione alcuna, che si tratti di discriminazioni fondate sul genere, la razza, il colore della pelle, le origini etniche o sociali, le caratteristiche genetiche, la lingua, la religione o le convinzioni personali, le opinioni politiche o di qualsiasi altra natura, l'appartenenza a una minoranza nazionale, il patrimonio, la nascita, la disabilità, l'età, l'orientamento sessuale, lo stato civile o la situazione familiare.

4. **Natura delle funzioni**

Il direttore dell'Autorità è responsabile dei compiti indicati nel regolamento, in particolare la registrazione e il controllo dei partiti politici europei e delle fondazioni politiche europee, nonché l'irrogazione di sanzioni applicabili ai suddetti partiti e fondazioni. L'Autorità è rappresentata dal suo direttore che prende tutte le decisioni dell'Autorità a nome della medesima. A tal fine svolge i compiti previsti dal regolamento ed esercita i poteri che gli sono da esso attribuiti.

In particolare, il direttore dell'Autorità esercita i seguenti compiti:

— rappresenta l'Autorità per i partiti politici europei e le fondazioni politiche europee,

— collabora con le istituzioni europee, l'ordinatore del Parlamento europeo e gli Stati membri per garantire il controllo e il rispetto, da parte dei partiti politici e delle fondazioni europei, degli obblighi stabiliti dal regolamento,

([1]) Regolamento (UE, Euratom) 2025/2445 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 novembre 2025, relativo allo statuto e al finanziamento dei partiti politici europei e delle fondazioni politiche europee (GU L, 2025/2445, 8.12.2025, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2025/2445/oj).

([2]) Cfr. regolamento (CEE, Euratom, CECA) n. 259/68 del Consiglio (GU L 56 del 4.3.1968, pag. 1), quale modificato dal regolamento (CE, Euratom) n. 723/2004 (GU L 124 del 27.4.2004, pag. 1) e dal regolamento (UE, Euratom) n. 1023/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2013, che modifica lo statuto dei funzionari dell'Unione europea e il regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea (GU L 287 del 29.10.2013, pag. 15, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2013/1023/oj).

— elabora il progetto di piano di bilancio dell'Autorità (definizione degli obiettivi e delle strategie) e valuta le prestazioni dei servizi per garantirne la qualità. Il direttore agisce in qualità di ordinatore delegato,

— esercita i poteri conferiti all'autorità che ha il potere di nomina dallo statuto dei funzionari dell'Unione europea e i poteri conferiti all'autorità abilitata a concludere contratti di assunzione di altri agenti dal RAA (in appresso «i poteri dell'autorità che ha il potere di nomina»),

— gestisce il registro dei partiti politici europei e delle fondazioni politiche europee,

— adotta decisioni in merito alla registrazione dei partiti politici europei e delle fondazioni politiche europee in conformità alle disposizioni previste dal regolamento,

— adotta decisioni in merito alla cancellazione dei partiti politici europei e delle fondazioni politiche europee in conformità alle procedure e alle condizioni previste dal regolamento,

— verifica che i partiti politici europei e le fondazioni politiche europee registrati continuino a rispettare le condizioni di registrazione stabilite nel regolamento,

— adotta decisioni relative alle sanzioni nei confronti dei partiti politici europei e delle fondazioni politiche europee in conformità alle disposizioni stabilite nel regolamento,

— presenta una relazione annuale al Parlamento europeo, al Consiglio e alla Commissione sulle attività dell'Autorità,

— adempie agli obblighi in materia di trasparenza e protezione dei dati previsti dal regolamento.

L'autorità che ha il potere di nomina può assegnare al direttore dell'Autorità altri incarichi, a condizione che questi non siano incompatibili con il carico di lavoro derivante dalle sue funzioni di direttore dell'Autorità e non rischino di creare conflitti di interessi o di compromettere l'assoluta indipendenza del direttore.

5. **Requisiti di ammissione**

Sono ammessi i candidati che, entro il termine ultimo per la presentazione delle candidature, soddisfano i seguenti requisiti:

a) *Requisiti generali*

Requisiti previsti dall'articolo 12, paragrafo 2, del RAA:

— essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea,

— godere dei diritti politici,

— essere in regola con le leggi applicabili in materia di obblighi militari,

— offrire le garanzie di moralità richieste per le funzioni da svolgere.

b) *Requisiti specifici*

i) Titoli, diplomi ed esperienza professionale richiesti

— un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma quando la durata normale di tali studi è almeno pari a quattro anni,

o

— un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma e un'esperienza professionale adeguata di almeno un anno, quando la durata normale di tali studi è di almeno tre anni,

— almeno **15 anni** di esperienza professionale pertinente maturata dopo il conseguimento dei titoli di studio sopra indicati, di cui almeno tre anni in una posizione con responsabilità dirigenziali o responsabilità di coordinamento equivalenti.

I diplomi, che siano stati rilasciati in uno Stato membro dell'Unione o in un altro paese, devono essere riconosciuti da un organo ufficiale di uno Stato membro dell'Unione, ad esempio il ministero dell'Istruzione.

I candidati titolari di diplomi rilasciati in un paese terzo devono allegare alla propria candidatura un attestato di equivalenza europea dei loro diplomi. Per ulteriori informazioni sul riconoscimento delle qualifiche conseguite in un paese terzo appartenente alle reti ENIC-NARIC, consultare il sito https://www.enic-naric.net/.

ii) Conoscenze linguistiche

Si richiede un'eccellente conoscenza di una delle lingue ufficiali dell'Unione europea ([3]) e una conoscenza soddisfacente di almeno un'altra di tali lingue.

iii) Conflitti di interessi e indipendenza

I candidati non possono essere deputati al Parlamento europeo, non possono essere titolari di un mandato elettorale e non possono lavorare o aver lavorato per un partito politico europeo o una fondazione politica europea. Il candidato scelto deve garantire di non avere un conflitto di interessi tra la sua funzione di direttore dell'Autorità e altre eventuali funzioni ufficiali nell'ambito dell'applicazione delle disposizioni del regolamento.

Il direttore dell'Autorità esercita le sue funzioni in piena indipendenza. Quando agisce in nome dell'Autorità, non chiede né riceve istruzioni da parte di istituzioni o governi o da qualsiasi altro organismo, ufficio o agenzia. Il direttore dell'Autorità si astiene da qualsiasi atto incompatibile con la natura delle sue funzioni.

Prima di assumere le proprie funzioni, il direttore dovrà dichiarare che si impegna ad agire in completa indipendenza nell'interesse pubblico e indicare eventuali interessi che potrebbero essere ritenuti incompatibili con la sua indipendenza.

6. **Criteri di selezione**

— Eccellenti capacità di analisi e di giudizio,

— eccellente conoscenza del quadro normativo e finanziario dei partiti politici europei e delle fondazioni politiche europee,

— conoscenza molto buona delle disposizioni del regolamento finanziario,

— conoscenza molto buona del quadro istituzionale dell'Unione europea,

— conoscenza molto buona dell'inglese o del francese, necessaria per le esigenze di comunicazione interna e interistituzionale,

— capacità di sviluppare e comunicare una strategia, di riflettere in termini globali sui sistemi e processi e di proporre raccomandazioni concrete e soluzioni applicabili,

— capacità, anche grazie a competenze di leadership, di gestire il personale e le risorse finanziarie nonché una comunità diversificata di portatori di interessi,

— capacità di agire con indipendenza,

— esperienza nei settori della comunicazione e della creazione di reti per rappresentare l'Autorità per i partiti politici europei e le fondazioni politiche europee anche ai più alti livelli e sviluppare e mantenere relazioni efficaci con i portatori di interessi in seno ad altre istituzioni dell'Unione europea e negli Stati membri,

— una solida esperienza nella gestione delle risorse umane e di bilancio in un'istituzione, un organo, un ufficio o un'agenzia dell'Unione europea o in un'organizzazione pubblica o privata che ha un'interazione regolare con l'UE è considerata un vantaggio.

7. **Procedura di selezione**

Il comitato di selezione è composto dai Segretari generali del Parlamento europeo, del Consiglio e della Commissione europea ed è presieduto dal segretario generale del Parlamento europeo. Il comitato di selezione istituisce un comitato di preselezione amministrativa composto da un rappresentante di ciascuna delle tre istituzioni per assisterlo nella valutazione di tutte le candidature scritte in base ai pertinenti criteri di ammissione, nell'individuazione dei candidati aventi il profilo più rispondente ai criteri di selezione e nella stesura di un elenco ristretto dei candidati più idonei.

Sulla scorta di tale preselezione, il comitato di selezione stila un elenco dei candidati da invitare a un colloquio.

A seguito della procedura di preselezione e dei colloqui, il comitato di selezione propone alle tre istituzioni un candidato per la nomina a direttore dell'Autorità.

([3]) Le lingue ufficiali dell'Unione europea sono: bulgaro, ceco, croato, danese, estone, finlandese, francese, greco, inglese, irlandese, italiano, lettone, lituano, maltese, neerlandese, polacco, portoghese, rumeno, slovacco, sloveno, spagnolo, svedese, tedesco e ungherese. http://data.europa.eu/eli/reg/1958/1(1)/2013-07-01.

8. **Presentazione delle candidature**

Il termine per la presentazione delle candidature è fissato al:

26 giugno 2026, alle ore 12:00 (mezzogiorno), ora di Bruxelles.

I candidati sono invitati a trasmettere, **esclusivamente per posta elettronica**, una lettera di motivazione in formato pdf (recante la dicitura «*All'attenzione del segretario generale del Parlamento europeo, bando di assunzione numero EUPP/3/S*) e un curriculum vitae (in formato Europass ([4])), indicando il riferimento del bando (EUPP/3/S) nell'oggetto del messaggio, al seguente indirizzo: PERS-Director-APPF@europarl.europa.eu

Fanno fede la data e l'ora dell'invio dell'e-mail.

I candidati devono assicurarsi che i documenti scansionati siano leggibili.

Si richiama l'attenzione dei candidati invitati al colloquio sul fatto che la documentazione comprovante gli studi compiuti, l'esperienza professionale maturata e le funzioni attualmente esercitate, da produrre per la data del colloquio, deve essere presentata in copia o fotocopia. Nessuno di tali documenti sarà restituito ai candidati.

9. **Protezione dei dati personali**

I dati personali trattati nell'ambito della procedura di selezione in esame saranno trattati a norma del regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio ([5]), in particolare per quanto riguarda la loro riservatezza e la loro sicurezza.

Per maggiori informazioni su come sono trattati i dati personali dei candidati o come gli interessati possono esercitare i propri diritti, si prega di consultare l'**informativa sulla protezione dei dati** (*cfr. allegato*).

([4]) https://europa.eu/europass/it.

([5]) Regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2018, sulla tutela delle persone fisiche in relazione al trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni, degli organi e degli organismi dell'Unione e sulla libera circolazione di tali dati, e che abroga il regolamento (CE) n. 45/2001 e la decisione n. 1247/2002/CE (GU L 295 del 21.11.2018, pag. 39, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2018/1725/oj).

ALLEGATO

Informativa sulla protezione dei dati

Gestione della procedura di selezione e della nomina del direttore dell'Autorità per i partiti politici europei e le fondazioni politiche europee

Al trattamento dei dati personali effettuato dal Parlamento europeo, dal Consiglio e dalla Commissione europea si applica il regolamento (UE) 2018/1725.

1) Chi è il titolare del trattamento dei Suoi dati personali?

— Nell'ambito del trattamento dei dati personali ai fini della nomina del direttore dell'Autorità, il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione europea agiscono in qualità di titolari del trattamento distinti.

— Il Parlamento europeo agisce in qualità di titolare del trattamento ([1]) nella gestione della procedura complessiva. L'entità responsabile del trattamento è più precisamente: Parlamento europeo > segretariato generale del Parlamento europeo > direzione generale del Personale > Direzione della Governance strategica delle risorse umane e delle assunzioni e carriere > Unità Selezione e ricerca di talenti.

— È possibile contattare i titolari del trattamento/le entità responsabili agli indirizzi riportati di seguito:

Parlamento europeo: PERS-Director-APPF@europarl.europa.eu;

Commissione europea: SG-UNITE-H-1@ec.europa.eu;

Consiglio: GIP.INST@consilium.europa.eu.

2) Qual è la finalità del trattamento dei Suoi dati personali?

— I Suoi dati personali saranno trattati ai fini della procedura di selezione e nomina per il posto di direttore dell'Autorità per i partiti politici europei e le fondazioni politiche europee, quale descritta nel bando di assunzione EUPP/3/S.

3) Qual è la base giuridica del trattamento?

— La base giuridica del trattamento è la seguente:

— articolo 8, paragrafo 3, del regolamento (UE, Euratom) 2025/2445;

— articolo 5, paragrafo 1, lettere a) e b) del regolamento (UE) 2018/1725.

4) Quali dati personali sono trattati?

— Procediamo al trattamento dei dati seguenti:

— identificazione dei candidati: nome, cognome, sesso, data di nascita, indirizzo, luogo di nascita, cittadinanza, lingue conosciute, numero di telefono o dati di comunicazione, curriculum vitae e dichiarazione personale;

— valutazione dei fascicoli di candidatura durante la fase di preselezione;

— valutazione delle caratteristiche personali dei candidati, qualora siano organizzati colloqui;

— dati relativi a carriera, assunzione e contratti;

— solo per i candidati esterni e in caso di rimborso delle spese di viaggio sostenute per il colloquio: documenti giustificativi relativi alle spese di viaggio e soggiorno, coordinate bancarie e/o altri dati finanziari;

([1]) Il titolare del trattamento è l'autorità pubblica, il servizio o qualsiasi altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali. Il titolare del trattamento è rappresentato dal capo dell'entità.

— per i candidati invitati ai colloqui: tutti i dati riguardanti le prestazioni dei candidati durante i colloqui sono riportati nella relazione dei Segretari generali (Parlamento europeo – Consiglio – Commissione europea);

— nella decisione del Parlamento europeo, del Consiglio e della Commissione europea relativa alla nomina del direttore, nonché nelle singole decisioni relative alla nomina adottate da ciascuna delle tre istituzioni, figurano i dati personali (nome e grado) del candidato selezionato;

— a seguito della nomina, solo i dati personali pertinenti sono trasmessi all'unità Assunzioni funzionari e agenti temporanei del Parlamento europeo.

5) Quali sono le modalità di trattamento dei Suoi dati personali?

— A seguito di un invito generale, i candidati compilano e inviano la loro candidatura contenente i dati personali all'unità Selezione e ricerca di talenti del Parlamento europeo tramite posta elettronica (alla casella di posta elettronica PERS-Director-APPF@europarl.europa.eu). Le candidature sono trattate dall'unità e trasmesse al comitato di selezione composto dal segretario generale del Parlamento europeo, dal segretario generale del Consiglio e dal segretario generale della Commissione europea. Il comitato di selezione è assistito da una commissione amministrativa di preselezione, composta da un rappresentante di ciascuna delle tre istituzioni.

— La Commissione europea e il Consiglio gestiscono la procedura di nomina conformemente al proprio regolamento interno ai fini dell'adozione delle rispettive decisioni relative alla nomina.

— Sulla base delle proposte formulate dal comitato di selezione, il direttore dell'Autorità è nominato di comune accordo dal Parlamento europeo, dal Consiglio e dalla Commissione europea (congiuntamente denominati «autorità che ha il potere di nomina»).

6) Per quanto tempo saranno conservati i Suoi dati personali?

Parlamento europeo:

— I Suoi dati personali sono conservati come indicato di seguito: a) in una cartella sulla piattaforma SharePoint, accessibile a numero limitato di membri dell'unità Selezione e ricerca di talenti, per il tempo necessario ad adottare una decisione; b) in seno all'unità, in formato sia cartaceo che elettronico, per la durata stabilita dal segretario generale del Parlamento europeo, vale a dire cinque anni dopo il discarico per i documenti di bilancio e tre anni dopo il discarico per gli altri documenti; c) in caso di contenzioso, i periodi di conservazione di cui sopra sono prorogati per il tempo necessario.

Commissione europea e Consiglio:

Non è prevista la conservazione indipendente: la Commissione europea e il Consiglio non conservano i dati personali dopo la fase di nomina, ad eccezione del nome e del grado del candidato nominato, che saranno pubblicati nell'ambito della decisione finale relativa alla nomina, conformemente all'articolo 8, paragrafo 3, del regolamento (UE, Euratom) 2025/2445, nonché nell'ambito delle singole decisioni relative alla nomina adottate da ciascuna delle tre istituzioni. Tutti gli altri dati personali dei candidati saranno cancellati a seguito dell'adozione della decisione finale relativa alla nomina, salvo disposizioni contrarie.

7) Chi sono i destinatari dei Suoi dati personali?

— I destinatari dei Suoi dati personali sono:

— il segretario generale del Parlamento europeo, il segretario generale del Consiglio e il segretario generale della Commissione europea, in qualità di membri del comitato di selezione;

— i membri della commissione di preselezione;

— la direzione generale della Traduzione e del linguaggio chiaro del Parlamento europeo, ai fini della traduzione dei curricula vitae e delle dichiarazioni personali;

— la direzione generale delle Finanze del Parlamento europeo, in relazione ai documenti per il trattamento dei pagamenti dei contributi del Parlamento europeo alle spese di viaggio e di soggiorno;

— l'unità Assunzioni funzionari e agenti temporanei del Parlamento europeo, ai fini dell'assunzione in seguito all'adozione della decisione da parte dell'autorità che ha il potere di nomina;

— l'unità Audit interno del Parlamento europeo, su richiesta in caso di audit;

— il Servizio giuridico del Parlamento europeo, su richiesta in caso di reclamo;

— il Mediatore europeo, su richiesta in caso di denuncia;

— la Corte dei conti europea, su richiesta in caso di audit;

— la Corte di giustizia dell'Unione europea, su richiesta in caso di ricorso;

— il personale della Commissione europea e del Consiglio coinvolto nella gestione della procedura di nomina;

— il pubblico, all'atto della pubblicazione della decisione del Parlamento europeo, del Consiglio e della Commissione europea relativa alla nomina del direttore.

8) I Suoi dati personali saranno comunicati a un ***paese terzo*** o a un'***organizzazione internazionale?***

— **No**, i Suoi dati personali non saranno comunicati né a paesi terzi né a organizzazioni internazionali.

9) Sono utilizzati processi automatizzati ([2]) e/o la profilazione ([3]) per adottare decisioni che potrebbero riguardarLa?

— **No**.

10) Se i dati personali non sono stati forniti da Lei, da dove provengono?

— Solo nel caso di candidature interne, la fonte dei Suoi dati personali è il portale HRM (Streamline) del Parlamento europeo.

11) Quali sono i Suoi diritti?

Gode dei diritti seguenti:

— il diritto di accedere ai Suoi dati personali;

— il diritto di rettificare i Suoi dati personali;

— se applicabile, il diritto alla cancellazione dei Suoi dati personali;

— se applicabile, il diritto alla limitazione del trattamento;

— se applicabile, il diritto alla portabilità dei dati;

— se applicabile, il diritto di opporsi al trattamento.

Può esercitare i Suoi diritti contattando il titolare (o i titolari) del trattamento nelle modalità seguenti:

— per tutte le richieste relative alla gestione della procedura di selezione complessiva e alla nomina da parte del Parlamento europeo, è possibile contattare il Parlamento europeo all'indirizzo PERS-Director-APPF@europarl.europa.eu;

([2]) Processi decisionali basati unicamente su mezzi automatizzati senza alcun coinvolgimento umano. [Esempi teorici: una pagina Internet in cui, selezionando determinate opzioni, l'utente è automaticamente iscritto a varie mailing list attraverso le quali riceve la corrispondente newsletter mensile / un sistema automatizzato per la correzione delle risposte ai test a scelta multipla e l'assegnazione di un punteggio in base al numero di risposte corrette].

([3]) La profilazione analizza aspetti della personalità, del comportamento, degli interessi e delle abitudini di una persona allo scopo di fare previsioni o prendere decisioni che la riguardano. È utilizzata per studiare e prevedere aspetti riguardanti l'interessato, tra cui il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze o gli interessi personali, l'affidabilità o il comportamento, il luogo in cui si trova o i suoi spostamenti ecc. [Esempio teorico: gli strumenti dei social media che raccolgono dati e registrano tendenze. Tali dati sono poi utilizzati per fare previsioni nuove o diverse riguardanti la persona in questione].

— per domande specifiche in merito alla nomina da parte del Consiglio o della Commissione europea è possibile contattare

  — la Commissione europea all'indirizzo SG-UNITE-H-1@ec.europa.eu; oppure

  — il Consiglio all'indirizzo GIP.INST@consilium.europa.eu.

Diritto di presentare un reclamo

In caso di osservazioni o reclami in merito alle modalità di trattamento dei Suoi dati personali, può contattare il responsabile della protezione dei dati presso il titolare del trattamento competente:

— responsabile della protezione dei dati del Parlamento europeo: data-protection@europarl.europa.eu;

— responsabile della protezione dei dati della Commissione europea: DATA-PROTECTION-OFFICER@ec.europa.eu;

— responsabile della protezione dei dati del Consiglio: data.protection@consilium.europa.eu.

Ha inoltre il diritto di presentare un reclamo al Garante europeo della protezione dei dati all'indirizzo edps@edps.europa.eu.